
COMUNE DI LAVIS

Piano comunale per la famiglia 2026

2026





Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance e azioni di rete

Informazione e comunicazione

Comunità educante

Misure economiche

Welfare territoriale e sostenibilità

Diversity Management e fragilità

Welfare aziendale territoriale

Contesto

Anno	2026
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Luca Paolazzi
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comunelavis.it
Nome e cognome referente del marchio Family	Silvia Franchini
Indirizzo email referente del marchio Family (solo email istituzionali)	silvia.franchini@comunelavis.it

Composizione della giunta comunale

Luca Paolazzi - Sindaco

Deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Nuova edilizia pubblica, Bilancio, Personale e organizzazione Municipio, Comunicazione istituzionale, Rapporti con ASIA, Tariffe e Tributi, Polizia Locale, Vigili del Fuoco e Protezione civile, Decoro urbano.

Luca Zadra - Vicesindaco

Assessore allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni

Deleghe: Sport, Gestione strutture sportive, Rapporti con le Frazioni, Agricoltura, Industria e Artigianato, Commercio, Fiere e Mercati, Rapporti con la Pro Loco.

Isabella Caracristi

Assessora alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Deleghe: Politiche sociali e socio-assistenziali, Lavori socialmente utili, Politiche e servizi per la popolazione anziana, Rapporti con la APSP, APSS, Croce Rossa, Farmacie comunali, CSV, Università della terza età, Prevenzione e promozione della salute, Rapporti con le strutture sanitarie, Gestione appartamenti comunali, Politiche per la casa e l'abitare sociale, Gestioni orti comunali.

Franco Castellan

Assessore al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

Deleghe: Ambiente e educazione ambientale, Parchi, giardini e verde pubblico, Beni comuni e partecipazione, Vivibilità, Gestione rifiuti, Promozione turistica, Gestione e sviluppo Giardino dei Ciucioi, Avisio, Biotopi riserve naturali e sentieristica, Rapporti con Ecomuseo Argentario, Consorzio Turistico RK, APT, Rete delle Riserve, GAL, BIM.

Andrea Fabbro

Assessore ai lavori pubblici, reti, mobilità e patrimonio comunale

Deleghe: Lavori pubblici, Gestione cantiere comunale, Gestione somme urgenze, Gestione patrimonio pubblico, Illuminazione pubblica, Acquedotto e gestione acque, Gas naturale, Mobilità e parcheggi, Mobilità ciclopedonale e piste ciclabili, Trasporto pubblico, Rapporti con AIR, SET, Dolomiti Energia, Trentino Trasporti, Trentino Mobilità, A22, RFI, ecc.

Caterina Pasolli

Assessora alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Deleghe: Politiche culturali, Rapporti con enti culturali, Asili nido e politiche per l'infanzia, Scuola dell'infanzia, Istruzione primaria e secondaria di primo grado, Edilizia scolastica, Politiche familiari e sostegno alla genitorialità, Politiche giovanili, Bollettino comunale.

Premessa

"Il Comune di Lavis: una Comunità Amica della Famiglia"

Il 2026 si configura per il nostro Comune come un anno decisivo per il consolidamento e l'innovazione delle politiche familiari. Consapevoli che la famiglia rappresenta il nucleo centrale del tessuto sociale e il motore di sviluppo del nostro territorio, l'Amministrazione comunale rinnova il suo impegno nel qualificare il nostro ente come un territorio "Amico della famiglia".

Questo Piano Annuale non è un semplice adempimento amministrativo, ma una vera e propria strategia di benessere, strutturata in linea con la Legge Provinciale n. 1 del 2011, che pone la famiglia, la natalità e la conciliazione vita-lavoro al centro dell'azione pubblica. In un Trenino che si conferma laboratorio all'avanguardia per le politiche di coesione, il nostro obiettivo è passare dal semplice sostegno passivo a un vero e proprio "investimento familiare".

Famiglie al centro: il valore del benessere

Riconosciamo il valore inestimabile delle famiglie non solo come destinatarie di servizi, ma come soggetti attivi di coesione sociale. Il nostro obiettivo è facilitare la vita quotidiana, promuovere l'indipendenza e sostenere la natalità, specialmente in un contesto territoriale che richiede risposte mirate per contrastare l'invecchiamento demografico e valorizzare la famiglia.

Investire su Bambini e Giovani: il futuro del nostro territorio

I bambini e i giovani sono la risorsa più preziosa del nostro Comune. Il Piano delle Politiche Familiari 2026 dedica particolare attenzione al "Pacchetto Famiglia", incentivando servizi educativi di qualità, spazi aggregativi e attività volte a favorire la crescita in un ambiente sicuro e stimolante. La nostra priorità è creare per i giovani un territorio in cui sia possibile progettare il proprio futuro, offrendo opportunità di crescita, educazione e partecipazione attiva alla vita di comunità.

Azioni concrete per il 2026

Il Piano si articola in diverse direttrici fondamentali:

spazi e Servizi per l'infanzia: investiamo in servizi educativi d'eccellenza e in iniziative di conciliazione vita-lavoro, garantendo ai nostri piccoli cittadini un ambiente sicuro e stimolante dove crescere;

conciliazione: sostegno ai servizi di babysitting, estensione degli orari dei servizi infanzia e supporto alle famiglie numerose;

welfare Locale: collaborazione con i Distretti famiglia e potenziamento del marchio "Family in Trentino" per promuovere una rete di esercizi family friendly;

sostegno economico: agevolazioni tariffarie per i servizi comunali e supporto economico per le famiglie con minori;

protagonismo Giovanile: promuoviamo percorsi che offrano ai giovani opportunità di autonomia di espressione, favorendo l'integrazione tra formazione, sport e partecipazione civica;

solidarietà tra generazioni e inclusione della Terza Età: riconosciamo negli anziani la memoria storica e il pilastro del welfare familiare. Il Piano delle politiche familiari 2026 promuove l'invecchiamento attivo e il contrasto alla solitudine attraverso progetti rivolti alla terza età come serate informative di prevenzione sanitaria, ascolto guidato di brani musicali, Università della terza età e del tempo disponibile e il coinvolgimento degli anziani in attività di volontariato, anche a favore dei giovani, quali depositari di arti e mestieri, affinché nessuno sia lasciato indietro e ogni cittadino possa continuare a contribuire alla vita sociale del Comune.

Questo Piano è frutto di un dialogo costante con il Distretto Famiglia, con il distretto Famiglia della Comunità Rotaliana Koenigsberg e con le associazioni del territorio. Insieme, lavoriamo affinché ogni famiglia, in ogni sua forma, possa sentirsi parte di una rete solidale e trovi in questa Amministrazione un alleato affidabile e attento.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Rotaliana-Königsberg**

Data inizio adesione: **25/10/2012**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Sì**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI LAVIS](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **27**

Data determina di assegnazione: **06/09/2010**

Numero di registrazione: **009**

Azioni del piano

Governance e azioni di rete

Governance e azioni di rete

1) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Sono stati presentati i progetti per l'anno 2026:

- Corso di calligrafia;
- Corso di uncinetto;
- Wheelie Bike;
- Stereotipi on-line;
- Il Festival della Diplomazia.

Obiettivo:

Stimolare la progettualità, la creatività giovanile e la coesione territoriale attraverso:

- la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere il loro livello di responsabilizzazione verso i giovani cittadini, intesi come: figli; fruitori di servizi (culturali, ricreativi o di altro tipo); portatori di uno sguardo peculiare sui giovani e il loro rapporto con il mondo adulto e il proprio territorio di riferimento; ideatori/promotori di iniziative;
- la sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;
- laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;
- progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- offrire ai giovani e alla cittadinanza uno spazio accessibile in cui comprendere tematiche complesse di attualità nazionale e internazionale in modo critico, informato e dialogico.

Indicatore:

Partecipazione ai progetti e ricaduta sul territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

2) Progetto "Collaborare per i Giovani"

Tipo di azione: Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il progetto promuove la crescita, lo sport e la socialità di bambini e ragazzi attraverso un calendario variegato di esperienze sul territorio. Durante l'anno, gli oratori e le aree verdi del paese ospitano tornei di calcetto e pallavolo, mentre l'inverno è animato da uscite al palaghiaccio per il pattinaggio. Il programma prevede inoltre due gite annuali aperte alle famiglie, pensate per favorire l'aggregazione e la conoscenza del territorio provinciale. Nei mesi di luglio e agosto, l'iniziativa evolve nella formula "Collaborare con i giovani Tut el dì": ogni lunedì, martedì e venerdì, i partecipanti vivono giornate intere (dalla mattina al tardo pomeriggio) all'insegna dell'avventura. Le attività spaziano tra corsi di rafting, escursioni con guide naturalistiche e gite in bicicletta lungo le ciclabili locali. L'offerta estiva si completa con lezioni di pattinaggio in linea e giornate ad alto coinvolgimento presso parchi acquatici e parchi avventura. Grazie a quote di partecipazione accessibili, il progetto garantisce ai ragazzi un'estate ricca di gioia e nuove competenze pur restando in città, offrendo alle famiglie un supporto concreto ed efficace nella conciliazione tra tempi di lavoro e gestione dei figli.

La gestione del progetto prevede la sinergia tra il comune, gli oratori di Lavis e Pressano, l'associazione APPM-CSET ed altre associazioni culturali e sportive, secondo un'ottica di rete.

Obiettivo:

- Sostegno alla Conciliazione Vita-Lavoro: offrire alle famiglie una risposta concreta e affidabile per la gestione dei figli durante le vacanze scolastiche e i pomeriggi extra-scolastici, attraverso una copertura oraria estesa (formula "Tut el dì").
- Promozione del Benessere Psico-Fisico: stimolare uno stile di vita attivo tra i minori attraverso lo sport (rafting, bici, pattinaggio, tornei) e il contatto diretto con la natura e il territorio provinciale.
- Inclusione e Accessibilità Sociale: garantire che le attività di alto valore educativo e sportivo siano accessibili a tutte le fasce della popolazione grazie a tariffe agevolate, prevenendo l'isolamento sociale dei ragazzi che restano in città durante l'estate.
- Cittadinanza Attiva: valorizzare i luoghi della comunità (oratori, parchi, piazze e frazioni) come spazi di crescita e aggregazione sicura.

Indicatore:

La partecipazione alle iniziative e la soddisfazione dei bambini e ragazzi partecipanti e delle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Oratori di Lavis e Pressano, Associazione APPM-CSET e le associazioni sportive e culturali del territorio.

Governance e azioni di rete

3) Progetto "La città in-visibile"

Tipo di azione: Convenzioni per la pianificazione e la realizzazione di attività

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Dal 2023 si è costituito il "Comitato dei Furli", con cui si è stipulato un Patto di Collaborazione, che promuove nel quartiere Furli e nell'intero paese azioni di welfare generativo. Verranno organizzate, inoltre, numerose iniziative ed attività per bambini e ragazzi ma anche adulti, sia del quartiere sia dell'intero paese.

Informazione e comunicazione

Informazione e comunicazione

1) Rispetto del disciplinare "Family in Trentino"

Tipo di azione: Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari - Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il Comune di Lavis ha ottenuto nell'anno 2015 la riconferma del marchio "Family in Trentino". Nel 2026 intende proseguire la propria attività, nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2013 del 27.11.2015. Si attiverà, inoltre, nei confronti di associazioni ed aziende del territorio per promuovere la certificazione Family.

Informazione e comunicazione

2) Sito web LAVISGIOVANI

Tipo di azione: Strumenti e sistemi informativi e promozionale online (newsletter, social, siti web, app)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Dal mese di novembre 2024 è on-line il sito web "LAVISGIOVANI", rivolto alla componente giovanile della comunità e gestito dal Servizio Politiche Giovanili.

Obiettivo:

Promuovere e diffondere le iniziative rivolte ai giovani sul territorio ed estesamente alla comunità.

Indicatore:

Numero di accessi e visualizzazioni.

Numero delle iniziative condivise e rilevazione delle informazioni veicolate e condivise.

Comunità educante

Comunità educante

1) "Benvenuto ai nuovi nati"

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'iniziativa "Benvenuto ai nuovi nati" rappresenta il primo gesto concreto di accoglienza e vicinanza del Comune di Lavis verso le nuove famiglie, segnando l'ingresso dei neonati nella comunità educante.

Il progetto prevede la consegna di un kit di benvenuto a ogni famiglia al momento della registrazione del neonato all'anagrafe. Il kit è contenuto in una borsa dedicata e comprende due brochure informative che illustrano dettagliatamente i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, fornendo una guida pratica agli uffici competenti per l'espletamento delle pratiche burocratiche e la scoperta delle opportunità locali. Per promuovere la lettura precoce, ogni kit contiene due libri per l'infanzia (in linea con il progetto *Nati per Leggere*).

A partire da quest'anno, l'offerta si arricchisce con un codice per l'attivazione gratuita dell'abbonamento digitale annuale alla rivista UPPA magazine, specializzata in salute e supporto alla genitorialità curato da esperti e pediatri.

Obiettivo:

L'azione si pone l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni e ai servizi essenziali nel primo anno di vita del bambino, riducendo il senso di isolamento che può colpire i neo-genitori. Attraverso il materiale informativo e l'abbonamento a UPPA, il Comune intende promuovere una genitorialità consapevole e basata su evidenze scientifiche, sostenendo la salute e lo sviluppo psicofisico del neonato. Un ulteriore obiettivo fondamentale è la promozione della cultura e della lettura sin dai primi mesi di vita, intesa come strumento di relazione e stimolo cognitivo. Complessivamente, l'iniziativa mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità di Lavis, comunicando che ogni nuovo nato è un valore prezioso per l'intero territorio.

Indicatore:

L'efficacia dell'iniziativa è monitorata attraverso il numero di kit consegnati rispetto al numero totale di nati residenti nel corso dell'anno. Un indicatore specifico per la novità 2025 riguarda il tasso di attivazione degli abbonamenti a UPPA magazine, utile per misurare l'interesse reale delle famiglie verso gli strumenti di approfondimento pedagogico. Si tiene conto anche del feedback qualitativo raccolto presso l'anagrafe e la biblioteca comunale per valutare il gradimento dei libri e la chiarezza delle brochure informative distribuite.

Comunità educante

2) "Immagini per Crescere"

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'iniziativa "Immagini per crescere" è il festival dell'illustrazione e dell'infanzia, che per l'edizione 2026 adotta il tema "Il binomio di Rodari". Questo tema si ispira al concetto di "binomio fantastico" teorizzato da Gianni Rodari nella sua *Grammatica della fantasia*: l'accostamento di due parole o immagini estranee tra loro per innescare processi creativi e narrazioni inedite.

Il progetto trasforma il territorio comunale in un laboratorio a cielo aperto dove l'arte dell'illustrazione incontra la pedagogia. Il fulcro è la **mostra di illustrazioni**, accompagnata da un ricco calendario di:

- laboratori creativi per bambini e genitori, basati sull'accostamento fantastico;
- letture animate e spettacoli teatrali che utilizzano il gioco come binomio;
- incontri formativi per insegnanti, educatori e genitori sull'importanza della creatività nello sviluppo infantile.

Obiettivo:

Avvicinare le famiglie e i bambini ai libri illustrati di qualità e ai linguaggi artistici contemporanei.

Utilizzare il metodo rodariano per stimolare nei bambini la capacità di risolvere problemi e creare nuovi mondi attraverso l'immaginazione.

Fornire agli adulti (genitori ed educatori) strumenti pratici per coltivare il dialogo creativo con i più piccoli.

Indicatore:

Numero di visitatori della mostra e partecipanti ai laboratori.

Numero di classi delle scuole dell'infanzia e primarie coinvolti nei percorsi guidati.

Numero di eventi organizzati (laboratori, letture, workshop).

Livello di gradimento dei genitori e dei bambini.

Comunità educante

3) "Lavis fa storie - Festival della fantasia"

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il festival "Lavis fa storie - Festival della Fantasia" rappresenta l'evento clou della primavera lavisana, trasformando il centro storico in un grande palcoscenico diffuso dedicato alla narrazione, al gioco e alla creatività. L'edizione dell'11 e 12 aprile 2026 si pone come un'esperienza immersiva per le famiglie.

Il Festival è una manifestazione multidisciplinare che celebra il potere del racconto in tutte le sue forme. Durante il weekend, piazze, cortili e parchi di Lavis ospitano:

- spettacoli di teatro di strada e narrazione: performance itineranti e fisse per catturare l'attenzione di grandi e piccini;
- postazioni di gioco creativo: aree dedicate al gioco libero e strutturato, spesso con materiali di recupero o installazioni ludiche originali;
- workshop artistici: laboratori pratici dove i bambini possono diventare protagonisti della creazione di storie, maschere o scenografie;
- fiera del libro e dell'editoria per ragazzi: spazi dedicati alla scoperta di nuove letture in collaborazione con la Biblioteca e le librerie locali.

Obiettivo:

Favorire il tempo di qualità tra genitori e figli attraverso la partecipazione condivisa a momenti ludici e spettacolari.

Restituire la città alle famiglie, trasformando le aree urbane in luoghi sicuri e stimolanti per l'aggregazione sociale.

Offrire un programma di alta qualità artistica accessibile a tutti, abbattendo le barriere economiche e sociali alla fruizione della cultura.

Rafforzare il senso di appartenenza della comunità e attrarre nuclei familiari dai comuni limitrofi, promuovendo l'immagine di un territorio accogliente.

Indicatore:

Affluenza complessiva nelle due giornate di festival.

Grado di partecipazione ai singoli laboratori (riempimento dei posti disponibili).

Il gradimento dei partecipanti.

Comunità educante

4) "Prova lo Sport"

Assessorato coinvolto: Assessore allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni

Il progetto consiste in una giornata dedicata alla promozione della pratica motoria, dove le numerose società sportive del territorio presentano le proprie discipline a bambini, ragazzi e

famiglie. L'iniziativa permette ai giovani di sperimentare gratuitamente diverse attività — dal calcio alla pallavolo, dall'atletica alle arti marziali, fino alla danza e al nuoto — sotto la guida di istruttori qualificati. Non si tratta solo di una fiera espositiva, ma di un evento dinamico in cui i partecipanti possono indossare i panni degli atleti e testare le proprie attitudini prima di procedere con le iscrizioni stagionali, facilitando così un orientamento sportivo consapevole.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di incentivare lo sport come pilastro del benessere psicofisico e della crescita sana, contrastando la sedentarietà sin dall'età scolare. Attraverso la possibilità di prova gratuita, l'azione mira ad abbattere le barriere d'accesso all'informazione sportiva, permettendo alle famiglie di valutare l'offerta locale in un unico contesto e di scegliere l'attività più idonea alle inclinazioni dei figli. Il progetto persegue inoltre l'obiettivo di valorizzare il tessuto associativo sportivo di Lavis, riconoscendo il ruolo educativo e sociale degli allenatori e dei dirigenti volontari. Infine, l'evento punta a rafforzare la coesione sociale, creando un momento di festa e aggregazione che unisce diverse generazioni e promuove i valori del *fair play* e dell'inclusione attraverso il linguaggio universale dello sport.

Indicatore:

L'efficacia dell'iniziativa viene monitorata attraverso il numero di società sportive aderenti e la varietà delle discipline proposte (copertura degli sport di squadra e individuali). Un indicatore fondamentale di risultato è il numero di partecipanti e di prove effettuate dai ragazzi durante la manifestazione, quale parametro dell'attrattività dell'evento. Si tiene conto anche del tasso di conversione, ovvero l'incremento delle iscrizioni ai corsi stagionali registrato dalle associazioni nelle settimane successive alla manifestazione, e del grado di soddisfazione delle famiglie in merito alla qualità dell'accoglienza e delle informazioni ricevute dai tecnici.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione sportive del territorio.

Comunità educante

5) #campusORIENTAMENTO: alla scoperta di arti e mestieri

Tipo di azione: Laboratori creativi e educativi (Corsi abilità, pratiche e artigianato, antichi mestieri ecc)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Visto il successo ottenuto negli anni precedenti, viene riproposto quest'anno in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis, indicativamente l'ultima settimana di agosto, un percorso di avvicinamento ed orientamento alle professioni manuali e creative del territorio, rivolto agli studenti tra gli 11 ed i 13 anni, per favorire la scelta del percorso scolastico di proseguimento.

Obiettivo:

Favorire la scelta scolastica.

Prevenire la dispersione scolastica.

Restituire dignità e fascino alle professioni artigiane, spesso trascurate dai canali informativi tradizionali.

Permettere ai ragazzi di testare le proprie attitudini pratiche in contesti reali (es. capacità manuale, precisione, creatività culinaria).

Rafforzare il legame tra le nuove generazioni e le imprese storiche di Lavis, favorendo il senso di appartenenza alla comunità.

Indicatore:

La partecipazione dei ragazzi al progetto.

La soddisfazione dei ragazzi e delle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Kaleidoscopio

IC Lavis

Realtà economiche e produttive del territorio.

Comunità educante

6) Attività di educazione per adulti

Tipo di azione: Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco (impegno civico, volontariato, sicurezza stradale, giornata dell'infanzia e dell'adolescenza)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il Comune intende promuovere la consapevolezza e la capacità di realizzare, approfondire e consolidare la propria cittadinanza intesa come insieme di diritti e doveri che permettono alla persona di inserirsi e partecipare al contesto sociale e produttivo in cui vive. Per questo verranno organizzati corsi, laboratori e attività varie.

Obiettivo:

Approfondire e consolidare la cittadinanza.

Indicatore:

Attraverso il numero di adesioni ai corsi.

Comunità educante

7) Borsa di Studio per tesi di interesse locale

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'Amministrazione riconosce l'erogazione di contributo per tesi di laurea concernente argomenti di interesse comunale, fissato dal nostro Regolamento in Euro 300,00 per le lauree brevi e in Euro 600,00 per le lauree specialistiche e/o magistrali.

Obiettivo:

Valorizzare l'interesse dei giovani allo studio approfondito dei temi legati al proprio territorio.

Indicatore:

Il numero di domande presentate.

Comunità educante

8) Collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis

Tipo di azione: Progetti organizzati nell'ambito della scuola dell'obbligo

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lavis verranno attivati percorsi di sensibilizzazione a varie tematiche (bullismo e cyberbullismo, educazione all'uso consapevole dei Social Media, violenza di genere, ludopatia).

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di favorire il benessere relazionale tra i giovani, promuovendo il rispetto reciproco e la cultura dell'empatia per contrastare alla radice i fenomeni di bullismo e isolamento. Attraverso percorsi mirati, si intende sviluppare negli studenti un solido senso critico digitale, fornendo loro le competenze necessarie per navigare in sicurezza, gestire responsabilmente la propria identità sui social media e riconoscere le insidie del web. L'iniziativa si pone l'obiettivo di favorire il benessere relazionale tra i giovani, promuovendo il rispetto reciproco e la cultura dell'empatia per contrastare alla radice i fenomeni di bullismo e isolamento. Attraverso percorsi mirati, si intende sviluppare negli studenti un solido senso critico digitale, fornendo loro le competenze necessarie per navigare in sicurezza, gestire responsabilmente la propria identità sui social media e riconoscere le insidie del web. Parallelamente, il progetto punta alla prevenzione delle dipendenze comportamentali, con particolare attenzione alla ludopatia e all'uso compulsivo della tecnologia, incoraggiando uno stile di vita equilibrato. Un focus specifico è dedicato al contrasto alla violenza di genere, educando le nuove generazioni al riconoscimento degli stereotipi e alla gestione sana dell'affettività. Infine, l'azione mira a consolidare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, offrendo ai genitori strumenti concreti per supportare i figli nelle sfide della crescita contemporanea.

Indicatore:

Percentuale di studenti che hanno frequentato i percorsi e numero di genitori presenti alle serate di restituzione o approfondimento.

Numero di soggetti specialistici coinvolti per garantire la qualità scientifica dei contenuti.

Altre organizzazioni coinvolte:

IC Lavis

Comunità educante

9) Conosci la scelta educativa del nido d'infanzia?

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il progetto consiste in momenti di apertura delle strutture (Open Day), incontri informativi e laboratori dedicati ai genitori che intendono iscrivere i propri figli al nido d'infanzia. L'iniziativa permette alle famiglie di visitare gli spazi, conoscere il personale educativo e, soprattutto, approfondire il **Progetto Pedagogico** (le scelte educative, l'organizzazione della giornata, l'approccio all'outdoor education e la gestione dell'inserimento). È un momento di costruzione della fiducia tra istituzione e cittadino, essenziale per una scelta consapevole del percorso di crescita del bambino.

Obiettivo:

L'azione punta a favorire una **scelta consapevole e informata** da parte dei genitori, riducendo l'ansia legata al distacco e promuovendo la conoscenza diretta dei servizi educativi comunali. Si pone l'obiettivo di consolidare l'**alleanza educativa** tra nido e famiglia sin dal primo contatto, illustrando con chiarezza i valori pedagogici e le modalità organizzative che garantiscono il benessere psicofisico dei piccoli. Inoltre, l'iniziativa mira a **promuovere la cultura dell'infanzia** nel territorio, valorizzando il nido non solo come servizio di conciliazione, ma come luogo di socializzazione e apprendimento fondamentale per lo sviluppo del bambino.

Indicatore:

L'efficacia dell'iniziativa viene monitorata attraverso il numero di nuclei familiari partecipanti agli incontri informativi e agli open day rispetto al numero di potenziali iscritti residenti. Si tiene conto anche del livello di gradimento espresso dai genitori.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pedagogista ed educatrici della Cooperativa sociale Città Futura, attuale gestore del servizio nido comunale.

Comunità educante

10) Corpo Europeo di Solidarietà - ESC

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis, in collaborazione strategica con l'Associazione InCo – Interculturalità e Comunicazione (con sede a Trento in via Sighele), prosegue il proprio accreditamento nei programmi europei ESC (European Solidarity Corps) e ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve). Questa sinergia permette all'Amministrazione di agire come ente di accoglienza per giovani volontari europei, ospitandoli nel territorio comunale per la durata di un anno. I volontari vengono inseriti in progetti di supporto ai servizi bibliotecari, giovanili e culturali, vivendo un'esperienza di crescita umana e professionale che arricchisce l'intera comunità locale attraverso il dialogo e lo scambio quotidiano.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo prioritario di favorire gli scambi interculturali, abbattendo i pregiudizi e promuovendo una cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra i giovani. Attraverso l'inserimento di volontari stranieri, il Comune mira a internazionalizzare i servizi locali, portando nuove prospettive e competenze linguistiche all'interno delle strutture comunali. Il progetto punta inoltre a incentivare la cittadinanza europea attiva, offrendo ai giovani (sia ospitati che residenti) l'opportunità di vivere la dimensione transnazionale come strumento di crescita personale e di reciproco arricchimento culturale.

Indicatore:

L'efficacia del programma viene monitorata attraverso la valutazione periodica degli obiettivi prefissi nel progetto, analizzando la coerenza tra le attività svolte dai volontari e l'impatto generato sui servizi e sulla cittadinanza. Si tiene conto del numero di volontari effettivamente accolti e del grado di soddisfazione rilevato tramite i report finali condivisi con l'Associazione InCo e l'Agenzia Nazionale Giovani.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione InCo - Interculturalità e comunicazione

Comunità educante

11) I Giovedì della Salute

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Salute e stili di vita, Contrasto alle dipendenze

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il progetto consiste in un ciclo di appuntamenti serali aperti a tutta la cittadinanza, volti a promuovere la cultura della prevenzione e il benessere individuale e collettivo. Gli incontri si svolgono solitamente presso sedi prestigiose della comunità, come Palazzo de Maffei o Casa Pezcoller, e vedono la partecipazione di esperti, medici e rappresentanti di associazioni locali.

Oltre ai temi classici della **prevenzione medica** (tumori, endometriosi, gestione delle zecche) e della riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, il progetto è stato recentemente ampliato per includere sessioni dedicate alla **previdenza e alla pianificazione del futuro**. Queste serate forniscono ai cittadini prossimi al pensionamento gli strumenti necessari per orientarsi tra normative e iter burocratici, garantendo un'informazione autorevole e accessibile.

Il progetto si arricchisce inoltre di incontri dedicati alla "**tutela del futuro**". In queste sessioni verranno approfonditi i temi della **successione ereditaria** e le opportunità offerte dalla **legge "Dopo di Noi"**: un supporto concreto per aiutare le famiglie a pianificare con serenità il passaggio generazionale e a costruire progetti di vita autonomi e protetti per i familiari più fragili.

Obiettivo:

Sensibilizzare sulla prevenzione primaria per migliorare la qualità della vita a lungo termine;

Offrire strumenti per comprendere temi complessi come il biotestamento (DAT), le cure palliative e la pianificazione delle cure;

Mettere la popolazione in condizione di gestire autonomamente e correttamente le proprie scelte di salute e i propri iter previdenziali attraverso l'accesso a informazioni autorevoli;

Promuovere la cultura della tutela e della continuità assistenziale, approfondendo la normativa sulla successione ereditaria e gli strumenti della legge "Dopo di Noi", per garantire protezione e dignità ai familiari con disabilità;

Indicatore:

La partecipazione agli incontri.

L'apprezzamento dei partecipanti in merito ai temi affrontati.

Comunità educante

12) La Festa delle Associazioni

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare - Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'evento è una vetrina espositiva e performativa dedicata alle numerose realtà culturali, ricreative e di volontariato attive sul territorio comunale. Durante la giornata, le associazioni animano le vie e le piazze con stand informativi, esibizioni dal vivo, laboratori aperti e momenti di approfondimento, offrendo ai cittadini l'opportunità di conoscere da vicino le attività proposte durante l'anno. L'iniziativa non è solo un momento di festa, ma una vera e propria operazione di rete territoriale che permette l'incontro diretto tra chi offre cultura e chi ne fruisce, favorendo il ricambio generazionale e l'adesione di nuovi volontari.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di valorizzare il capitale sociale di Lavis, mettendo in luce il ruolo fondamentale del volontariato culturale come motore di coesione e crescita della comunità. Attraverso la festa, l'Amministrazione mira a favorire la partecipazione attiva dei cittadini, in particolare dei giovani e delle nuove famiglie, stimolando l'interesse verso le attività associative e il tempo libero di qualità. L'azione punta inoltre a rafforzare il senso di appartenenza al territorio, creando uno spazio di condivisione intergenerazionale e interculturale dove le diverse espressioni artistiche e sociali possano dialogare. Infine, l'evento persegue l'obiettivo di promuovere l'offerta culturale locale, rendendola accessibile a tutti e incentivando la collaborazione sinergica tra le diverse realtà del terzo settore.

Indicatore:

L'efficacia dell'evento viene monitorata attraverso il numero di associazioni aderenti e la varietà dei settori rappresentati (musica, arte, storia locale, sociale). Un indicatore fondamentale di risultato è il grado di partecipazione della cittadinanza, rilevato tramite l'affluenza stimata durante la manifestazione e il numero di nuovi contatti o iscrizioni raccolti dalle singole associazioni. Si tiene conto anche del livello di soddisfazione degli enti partecipanti, valutato attraverso un incontro di debriefing post-evento per analizzare la ricaduta dell'iniziativa sulla visibilità delle proprie attività e sulla capacità di attrarre nuove energie nel mondo del volontariato.

Altre organizzazioni coinvolte:

Le associazioni culturali, ricreative e di volontariato attive sul territorio comunale.

Comunità educante

13) Lo "Spigolo Stondato"

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Lo "Spigolo Stondato" è il contenitore delle iniziative per l'infanzia promosse dal Comune e dedicate alla fascia d'età 0-6 anni. Il nome simboleggia l'idea di rendere le novità (gli "spigoli") più dolci e accoglienti (quindi "stondati") attraverso la condivisione e lo stare insieme.

Le attività si svolgono principalmente presso Sala Tomasi a Casa Pezcoller (via Degasperi 22) e talvolta a Palazzo Maffei.

Principali iniziative

- **Cerchio di Latte:** Un'occasione di incontro gratuita per futuri e neo-genitori, coordinata da esperte (come la doula Chiara Monauni), dove ricevere supporto empatico e informazioni sull'allattamento e i primi mesi di vita. Si tiene solitamente il terzo venerdì del mese dalle 10:00 alle 12:00;

- **Spazio Genitori e Bambini (0-3 anni):** Un luogo protetto e stimolante dedicato ai piccolissimi (con focus sul primo anno) e ai loro accompagnatori. È un contesto pensato per il gioco dei bimbi e il confronto tra adulti, spesso guidato da pedagogisti;

- **Yoga per bambini (dai 3 ai 6 anni)** per favorire equilibrio e rilassamento;
- **Lettere in lingua** (inglese, spagnolo, catalano) e attività di narrazione;
- **Incontri a tema** su aspetti specifici della crescita, come il sonno infantile o il movimento libero;
- **Laboratori e Attività Creative:** Il calendario include proposte variegate;
- **Musica e coccole:** incontri con cadenza settimanale per imparare filastrocche, ninne nanne, giochi sonori e canzoncine in compagnia del proprio bambino.

Obiettivo:

Sostegno alla Genitorialità: offrire spazi di ascolto e confronto per ridurre l'isolamento sociale dei neo-genitori e rafforzare le loro competenze educative.

Promozione del Benessere Infantile: fornire un ambiente protetto e stimolante per lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini 0-6 anni attraverso il gioco e la creatività.

Rafforzamento della Rete Comunitaria: creare connessioni tra famiglie, servizi comunali e biblioteca per costruire una "comunità educante" attiva sul territorio.

Prevenzione del Disagio: intercettare precocemente eventuali vulnerabilità del nucleo familiare nei primissimi mesi di vita del bambino.

Indicatore:

Il numero di nuclei familiari raggiunti.

Il grado di soddisfazione dell'utenza.

Altre organizzazioni coinvolte:

La Cooperativa Città Futura

La Biblioteca comunale

Scuola Musicale "Il diapason"

Comunità educante

14) Nuova Mensa Scolastica (in progettazione)

Assessorato coinvolto: Assessorato ai lavori pubblici, reti, mobilità e patrimonio comunale - Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'intervento prevede la ristrutturazione per adeguamento sismico mediante demoricostruzione di Casa Pezcoller, edificio attiguo alla scuola primaria Don Giuseppe Grazioli, per trasformarla in un polo logistico scolastico moderno. La struttura ospiterà una mensa dedicata agli alunni della scuola primaria (che attualmente ne sono sprovvisti) e spazi didattici polifunzionali flessibili per attività pomeridiane e laboratori.

Obiettivo:

Qualità del Servizio: dotare la scuola "Grazioli" di una sede propria per la refezione, eliminando la necessità di turnazioni o spostamenti logistici complessi.

Sicurezza e Sostenibilità: recuperare un edificio esistente attraverso l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico, valorizzando il patrimonio architettonico del centro.

Supporto alle Famiglie: offrire pasti di qualità con una dieta sana ed equilibrata, garantendo continuità educativa anche durante il tempo del pasto

Indicatore:

Avanzamento Lavori: rispetto dei tempi di aggiudicazione e realizzazione.

Capacità Ricettiva: numero di alunni che possono usufruire del servizio contemporaneamente, riducendo i tempi di attesa tra i turni di distribuzione dei pasti.

Impatto sulle Famiglie: incremento delle iscrizioni al servizio mensa grazie alla maggiore vicinanza e qualità della nuova sede

Comunità educante

15) Nuovo Centro Servizi per Anziani (in progettazione)

Tipo di azione: Centri socio culturali per anziani e iniziative per il tempo libero

Assessorato coinvolto: Assessorato ai lavori pubblici, reti, mobilità e patrimonio comunale - Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il progetto per il nuovo centro, che sorgerà in via Peratoner n.10, ha ricevuto il via libera tecnico dalla Giunta comunale e la deroga urbanistica necessaria dal Consiglio comunale nel corso del 2025.

Il Centro Servizi per Anziani è un servizio semi-residenziale territoriale a supporto della domiciliarità. Si configura come uno spazio protetto e socializzante, situato attualmente presso la struttura di Sorni (e in futuro nel nuovo polo di via Peratoner), destinato ad anziani con diversi gradi di autosufficienza. Offre prestazioni di assistenza diretta, somministrazione pasti, attività occupazionali, ricreative e di stimolazione cognitiva, garantendo al contempo il rientro dell'anziano al proprio domicilio a fine giornata.

Il progetto prevede una sala polifunzionale, cucina (per il servizi pasti preparati esternamente), spogliatoi e servizi. Oltre ai servizi quotidiani, il centro ospiterà eventi culturali e spettacoli aperti alla comunità, come letture e teatro.

La realizzazione e la futura gestione saranno in capo alla Comunità Rotaliana Königsberg.

Obiettivo:

Conciliazione: offrire un supporto concreto alle famiglie che assistono l'anziano a casa, permettendo la conciliazione tra i tempi di cura e i tempi di lavoro/vita dei familiari.

Contrasto all'Isolamento Sociale: promuovere il benessere psicofisico dell'anziano attraverso la socializzazione, prevenendo fenomeni di solitudine e decadimento cognitivo precoce.

Mantenimento delle Capacità Residue: stimolare l'autonomia funzionale dell'utente attraverso attività strutturate, ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione definitiva in RSA.

Indicatore:

Numero di posti/giornata effettivamente utilizzati rispetto alla ricettività massima della struttura (target di saturazione del servizio).

Grado di Soddisfazione dell'Utenza.

Monitoraggio del tempo intercorrente tra la domanda di accesso e l'effettivo inserimento nel centro (indicatore di adeguatezza dell'offerta rispetto alla domanda locale).

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Rotaliana Königsberg

Comunità educante

16) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Tipo di azione: Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'Amministrazione comunale consolida l'impegno nell'accoglienza di studenti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO). Il progetto offre ai giovani l'opportunità di inserirsi nei diversi settori della macchina comunale — dagli uffici amministrativi alla biblioteca, dai servizi tecnici al cantiere comunale — permettendo loro di conoscere dall'interno il funzionamento della Pubblica Amministrazione e di partecipare attivamente alla gestione del bene comune durante tutto l'arco dell'anno.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di offrire agli studenti del territorio un'opportunità concreta di orientamento professionale, permettendo loro di conoscere dall'interno il funzionamento della Pubblica Amministrazione e dei servizi comunali. Attraverso l'inserimento nei vari uffici (amministrativo, tecnico, biblioteca, cantiere comunale), il progetto mira a favorire l'acquisizione di competenze trasversali quali la puntualità, la collaborazione in team e il senso di responsabilità verso il bene comune. L'azione punta inoltre a ridurre il distacco tra mondo della scuola e mondo del lavoro, fornendo ai ragazzi strumenti pratici per una scelta più consapevole del proprio percorso futuro, universitario o professionale. Infine, l'esperienza intende rafforzare il senso di cittadinanza attiva, rendendo i giovani partecipi dei processi decisionali e operativi che riguardano la propria comunità.

Indicatore:

L'efficacia dei percorsi viene monitorata attraverso il numero di studenti accolti presso le strutture comunali nel corso dell'anno e la varietà dei settori d'inserimento attivati. Un indicatore fondamentale è rappresentato dal grado di soddisfazione degli studenti in merito all'esperienza fatta, rilevato tramite la relazione finale o il questionario di valutazione previsto dalla convenzione con l'istituto scolastico. Si tiene conto anche del numero di convenzioni attive con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, quale parametro della capacità del Comune di fare rete con le istituzioni formative

Comunità educante

17) Piscina comunale

Tipo di azione: Attività sportiva per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni

Il Lido estivo di Lavis, la cui gestione è affidata all'Associazione Sportiva Nuotatori Trentini, si consolida come centro polifunzionale per il benessere della comunità che garantisce il **nuoto libero** e aree dedicate al relax. Oltre alla libera balneazione, la struttura offre un ricco programma di corsi di nuoto per ogni fascia d'età, sessioni di acquagym per adulti e anziani e ospita centri estivi sportivi per bambini e ragazzi. Per la stagione 2026, viene potenziata l'inclusività dell'impianto con l'installazione di un elevatore meccanico, garantendo l'accesso alla vasca e la partecipazione alle attività organizzate (corsi e fitness) anche alle persone con disabilità motoria.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva strutturata e l'apprendimento del nuoto come competenza vitale e di benessere, promuovendo sani stili di vita per tutte le età. Attraverso la proposta di corsi e centri estivi, il progetto mira a sostenere la conciliazione vita-lavoro delle famiglie di Lavis, offrendo un presidio educativo e ricreativo di prossimità durante la chiusura delle scuole. Grazie al nuovo elevatore, l'obiettivo centrale del 2025 diventa il pieno abbattimento delle barriere architettoniche, permettendo una fruizione universale e inclusiva delle attività acquatiche. L'azione punta infine a favorire la socializzazione intergenerazionale, rendendo la piscina un luogo di incontro sicuro e animato da professionisti del settore sportivo.

Indicatore:

L'efficacia del progetto viene monitorata attraverso il numero totale di ingressi stagionali per nuoto libero e balneazione, analizzando l'affluenza media giornaliera per valutare l'attrattività della struttura come luogo di relax. Si tiene conto del numero di iscritti alle attività strutturate (corsi e centri estivi) e, come indicatore di inclusività specifica, del numero di utilizzi dell'elevatore meccanico da parte di utenti con disabilità. Infine, viene rilevato il grado di soddisfazione dell'utenza complessiva in merito alla pulizia degli spazi, alla qualità dei servizi di balneazione e all'efficienza delle nuove attrezzature per l'accesso facilitato in vasca.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Sportiva Nuotatori Trentini

18) Progetto "Ci sto? Affare fatica!"

Tipo di azione: Progetti di partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani (consiglio comunale dei ragazzi..)

Assessorato coinvolto: Assessorato al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

Visto il positivo riscontro avuto negli anni precedenti, l'Amministrazione intende riproporre il progetto "Ci sto? Affare fatica!" che si rivolge ad adolescenti dai 14 ai 18 anni che saranno coinvolti in due settimane estive di interventi manuali con la guida di tutor e di tecnici esperti in manualità. Due squadre di 10 ragazzi saranno impegnate in attività di cura del verde e del decoro urbano in cui la "fatica" diventa servizio di cittadinanza attiva nella cura dei beni comuni.

E' prevista una ricompensa con un "buono fatica" per acquisti da effettuare in realtà economiche locali che saranno invitate a sostenere l'iniziativa.

Obiettivo:

Coinvolgimento di adolescenti di attività manuali, di cittadinanza attiva per la cura di beni comuni.

Educare alla fatica come contributo alla realizzazione di progetti individuali e collettivi.

Sensibilizzare alla cura dei beni comuni.

Valorizzare le abilità manuali.

Trasmissione di conoscenze da parte di esperti anziani.

Esperienza di gruppo e di coordinamento.

Indicatore:

Partecipanti al progetto (richieste presentate ed adesioni).

Apprezzamento della cittadinanza.

Quantità e qualità delle attività manutentive portate a termine.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale Progetto 92

19) Progetto "In Ascolto con la Musica"

Tipo di azione: Progetti di lettura e musica (Nati per leggere e Nati per la musica, Leggere ad alta voce ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessora alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il progetto "In Ascolto con la Musica" propone un percorso di musicoterapia recettiva rivolto specificamente a persone adulte e anziane. Attraverso sessioni di ascolto guidato da una musicoterapeuta esperta, i partecipanti vengono accompagnati in un'esperienza sonora strutturata per stimolare le funzioni cognitive superiori, quali l'attenzione selettiva e la capacità di concentrazione. Gli incontri non rappresentano solo un momento culturale, ma una vera e propria ginnastica mentale e sensoriale che sfrutta la musica come attivatore di ricordi e connessioni neurali. L'iniziativa offre inoltre un'importante occasione di socializzazione protetta, contrastando il rischio di isolamento e promuovendo l'invecchiamento attivo in un contesto di benessere condiviso.

Obiettivo:

L'obiettivo principale è facilitare la relazione interpersonale attraverso il canale non verbale della musica, abbattendo le barriere dell'isolamento. Il percorso mira a migliorare la capacità di ascolto e di attenzione sostenuta, offrendo al contempo stimoli per risvegliare la creatività individuale e potenziare la capacità di concentrazione. Attraverso la musicoterapia, si vuole offrire ai partecipanti (adulti e anziani) uno strumento per mantenere la mente attiva e aperta alla condivisione con l'altro.

Indicatore:

Il numero di iscrizioni al corso.

La soddisfazione dei partecipanti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Sociale Adam 099 - Trento.

Comunità educante

20) Progetto "Risveglio di Primavera"

Tipo di azione: Attività sportiva per adulti e anziani

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

"Risveglio di Primavera" è un percorso rigenerante che trasforma il movimento in una pratica di benessere profondo e "igiene mentale". Immersi nello scenario naturale della passeggiata lungo il torrente Avisio, i partecipanti vivranno un'esperienza di 60 minuti con appuntamenti a cadenza settimanale, guidati da una fisioterapista della A.P.S.P. G. Endrizzi di Lavis. Il programma, studiato per essere adatto a ogni fascia d'età e livello di preparazione fisica, alterna camminata ritmata a stazioni di lavoro statico e dinamico in cerchio, supportate dal ritmo della musica. L'obiettivo è riscoprire il movimento come un atto d'amore verso se stessi, sfruttando i benefici della luce solare e del contatto con la natura per contrastare lo stress e la sedentarietà in modo dolce e inclusivo.

Obiettivo:

Promuovere il movimento inclusivo come strumento di prevenzione primaria, offrendo un'attività fisica accessibile a tutta la cittadinanza;

Favorire il benessere psicofisico e il ristoro cognitivo, riducendo i livelli di stress grazie all'immersione nel verde e all'esposizione solare;

Contrastare l'isolamento sociale, incentivando l'interazione tra i partecipanti attraverso la dinamica di gruppo e l'elemento musicale;

Educare alla "salute naturale", rendendo i cittadini consapevoli dei benefici biologici dell'attività all'aperto.

Indicatore:

Grado di adesione: Numero di partecipanti medi per ogni incontro settimanale.

Inclusività: Eterogeneità del target raggiunto (giovani, adulti, anziani).

Qualità della collaborazione: Efficacia della sinergia tra Comune e APSP "G. Endrizzi" nella gestione logistica e comunicativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

A.P.S.P. Giovanni Endrizzi - Lavis

Comunità educante

21) Progetto "STEAM"

Tipo di azione: Progetti organizzati nell'ambito della scuola dell'obbligo

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il progetto **STEAM** (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un'iniziativa strategica che mira a trasformare l'apprendimento delle materie scientifiche in un'esperienza inclusiva e creativa, agendo direttamente sulla rimozione dei pregiudizi culturali. Il progetto non si limita all'insegnamento tecnico, ma adotta un approccio interdisciplinare dove l'Arte (la "A" di STEAM) funge da ponte per rendere le discipline scientifiche più accessibili e stimolanti. L'obiettivo centrale è il riequilibrio di genere: combattere l'idea preconcetta che le carriere tecnico-scientifiche siano più adatte ai maschi, incoraggiando le bambine a percepire se stesse come competenti in matematica e scienze fin dai primi anni di scuola.

Obiettivo:

- Avvicinare i/le bambini/e alle materie scientifiche;

- Incoraggiare le bambine a intraprendere percorsi STEAM;

- Utilizzare il metodo sperimentale per insegnare ai ragazzi ad analizzare i dati e risolvere problemi complessi in modo autonomo;

- Coinvolgere i genitori, aiutandoli a riconoscere e sostenere le inclinazioni scientifiche dei figli senza condizionamenti sociali.

Indicatore:

Percentuale di bambine iscritte ai laboratori.

Numero di incontri formativi rivolti a famiglie e docenti sul tema della parità di genere nelle materie STEAM.

Altre organizzazioni coinvolte:

Polo Veronesi - Rovereto

IC Lavis

Scuola dell'Infanzia di Lavis

Comunità educante

22) Progetto per Caregiver "Ascoltarsi per Ascoltare"

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Percorso con la musica per Caregiver familiari o volontari impegnati nell'assistenza a persone con fragilità.

La musica agisce come modulatore emotivo, riducendo le tensioni legate al carico assistenziale

Offre un'occasione di incontro con altre persone che vivono sfide simili, rompendo l'isolamento sociale tipico del caregiver.

Imparare ad "ascoltarsi" internamente aiuta a migliorare la capacità di ascolto e relazione con il familiare assistito.

Obiettivo:

Creare un momento di distacco dalle fatiche quotidiane della cura, permettendo ai partecipanti di "vivere senza sentirsi in colpa" e di ritrovare una connessione profonda con se stessi.

Indicatore:

Il numero di partecipanti al progetto e il loro gradimento.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale Adam 099

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Endrizzi" - Lavis

23) Sala Prove Musica

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Lo spazio è una sala professionale situata presso il Centro Polivalente Sottodossi, completamente insonorizzata e dotata di strumentazione tecnica (mixer, casse, microfoni, batteria e amplificatori). Il servizio è finalizzato a sostenere i giovani talenti locali e le famiglie, eliminando le barriere economiche legate all'acquisto di attrezzature costose e alla ricerca di spazi idonei. La prenotazione avviene tramite lo Sportello Telematico del Comune.

Obiettivo:

Promuovere l'aggregazione giovanile sana: Offrire un luogo di ritrovo protetto e stimolante che favorisca la socializzazione attraverso la passione comune per la musica.

Supportare la creatività e il talento: Fornire strumenti professionali a chi non può permetterseli, garantendo pari opportunità educative e artistiche.

Conciliazione e benessere familiare: Ridurre l'impatto logistico e acustico per le famiglie che hanno figli musicisti, offrendo un'alternativa sicura e regolamentata alle prove domestiche.

Incentivare la partecipazione civica: Coinvolgere i giovani nella vita culturale del Comune, rendendoli protagonisti di eventi e iniziative locali.

Indicatore:

Tasso di occupazione della sala: Numero di ore prenotate mensilmente/annualmente rispetto alla disponibilità totale.

Indice di partecipazione giovanile: Percentuale di utenti della fascia 14-25 anni sul totale delle prenotazioni.

Numero di nuove band/progetti: Quantità di gruppi musicali che utilizzano la sala in modo continuativo (almeno una volta a settimana).

Grado di soddisfazione degli utenti: Risultato di brevi sondaggi periodici somministrati tramite il portale di prenotazione sulla qualità della strumentazione e del servizio.

24) Servizio Civile Universale Provinciale

Tipo di azione: Servizio civile

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

L'Amministrazione comunale aderisce ai bandi della Provincia Autonoma di Trento accogliendo giovani volontari del Servizio Civile all'interno di progetti mirati in tre aree strategiche.

Nel Servizio Politiche Giovanili, i volontari supportano l'ideazione e la gestione di eventi e laboratori per i coetanei; nella Biblioteca comunale, collaborano alla promozione della lettura e alla gestione dei servizi bibliotecari e culturali; nell'Ufficio Edilizia Privata, partecipano al supporto tecnico-amministrativo e alla digitalizzazione delle pratiche. I volontari sono affiancati da un tutor (OLP - Operatore Locale di Progetto) che garantisce la qualità del percorso formativo e il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di offrire ai giovani una formazione professionale qualificata "sul campo", permettendo loro di acquisire competenze specifiche nei settori culturale, amministrativo e tecnico. Attraverso l'impegno quotidiano, il progetto mira a promuovere la cittadinanza attiva e il senso del dovere civico, rendendo i volontari protagonisti del miglioramento dei servizi pubblici rivolti alla comunità. L'azione punta inoltre a favorire l'orientamento lavorativo dei giovani adulti, aiutandoli a definire le proprie inclinazioni e a sviluppare capacità trasversali fondamentali per il futuro inserimento professionale. Infine, il Servizio Civile si pone l'obiettivo di rinnovare il dialogo tra istituzioni e nuove generazioni, portando all'interno degli uffici comunali visioni fresche e competenze digitali aggiornate.

Indicatore:

L'efficacia dei progetti viene monitorata attraverso il numero di posti di Servizio Civile messi a bando e regolarmente coperti dai giovani volontari nel corso dell'anno. Un indicatore di risultato fondamentale è rappresentato dal grado di completamento del percorso (mancato abbandono) e dalla valutazione finale espressa dal volontario in merito alla coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi formativi prefissati. Si tiene conto anche del numero di progetti approvati dalla Provincia per il Comune di Lavis e del grado di soddisfazione dei responsabili dei servizi (OLP) circa l'apporto dei volontari al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cinema "Nuovo Astra s.r.l. - Impresa sociale"

Comunità educante

25) Solidali per la Solidarietà 2025/2026

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare - Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

"Solidali per la Solidarietà" è un'iniziativa del Comune di Lavis che, per il biennio 2025-2026, rinnova l'impegno della comunità verso la cooperazione internazionale. Il progetto si basa su un patto di collaborazione con le associazioni locali: in occasione dei propri eventi, le realtà associative hanno diritto all'uso gratuito degli spazi comunali a fronte dell'impegno a promuovere la raccolta fondi, illustrando le finalità dell'iniziativa e raccogliendo offerte libere.

Per questo biennio, il destinatario scelto è il progetto di restauro delle finestre del campo da calcio della scuola "Terra Sancta School" di Betlemme. Le somme raccolte vengono consegnate dalle associazioni direttamente al Comune, che agisce come garante e intermediario per il trasferimento finale dei fondi.

Obiettivo:

Sostenere la cooperazione internazionale, contribuendo al recupero di strutture educative e sportive in contesti fragili (Terra Sancta School di Betlemme);

Incentivare il protagonismo delle associazioni, premiando la loro funzione sociale con l'esenzione dalle tariffe per l'uso degli spazi pubblici;

Promuovere la cittadinanza attiva e la solidarietà diffusa, trasformando gli eventi locali in occasioni di sensibilizzazione su temi di cooperazione e pace;

Consolidare la rete del dono, raggiungendo i traguardi prefissati grazie alla collaborazione tra ente pubblico, associazionismo e cittadinanza;

Indicatore:

Partecipazione associativa: numero di associazioni che aderiscono all'iniziativa usufruendo della gratuità degli spazi.

Diffusione del messaggio: numero di eventi pubblici in cui il progetto e la sua finalità internazionale sono stati illustrati alla cittadinanza.

Andamento della raccolta: frequenza e regolarità dei versamenti effettuati dalle associazioni al Comune per la finalità indicata.

Altre organizzazioni coinvolte:

Le associazioni del territorio.

Comunità educante

26) Tirocini Formativi Universitari

Tipo di azione: Tirocini, promozione di percorsi lavorativi, Alternanza scuola lavoro

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis si pone come ente ospitante per studenti universitari e neolaureati, offrendo percorsi di tirocinio curriculare ed extracurriculare in linea con i piani di studio accademici. Questa iniziativa permette ai giovani adulti di applicare le competenze teoriche acquisite durante il percorso di laurea (es. in ambito sociale, tecnico-urbanistico, amministrativo o culturale) all'interno di progetti complessi della Pubblica Amministrazione, favorendo un primo contatto qualificato con il mondo del lavoro.

Obiettivo:

L'iniziativa punta a favorire l'alta formazione professionale dei giovani del territorio, offrendo loro un contesto operativo reale dove sviluppare competenze specialistiche e capacità di *problem solving* istituzionale. L'obiettivo è quello di agevolare la transizione università-lavoro, permettendo ai tirocinanti di misurarsi con la gestione di procedimenti pubblici, la progettazione territoriale e i servizi alla persona. Attraverso questa azione, il Comune intende

inoltre valorizzare il capitale umano locale, integrando nelle proprie attività energie fresche e visioni aggiornate provenienti dal mondo accademico, contribuendo così all'innovazione dei servizi comunali.

Indicatore:

L'efficacia dell'azione è monitorata attraverso il numero di tirocini attivati annualmente suddivisi per area di competenza (Area Tecnica, Area Sociale, Area Amministrativa). Un indicatore qualitativo fondamentale è rappresentato dalla valutazione finale del tirocinante e del tutor aziendale sulla coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi formativi previsti dal piano di studi. Si tiene conto anche del numero di convenzioni attive con gli Atenei come parametro della capacità attrattiva del Comune di Lavis nei confronti dell'eccellenza formativa regionale.

Comunità educante

27) Un anno, un albero, tanti bimbi

Assessorato coinvolto: Assessore al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

Anche per il 2026, l'Amministrazione comunale rinnova l'appuntamento con la cerimonia di messa a dimora di un albero dedicato a tutti i bambini nati e adottati nel corso dell'anno precedente. L'iniziativa, pur richiamando lo spirito della normativa nazionale per i comuni sopra i 15.000 abitanti, viene interpretata a Lavis come un momento di festa collettiva e sensibilizzazione ecologica. Durante l'evento, le famiglie si ritrovano in uno spazio verde del centro abitato per "battezzare" la nuova pianta, che diventa il simbolo vivente della crescita dei piccoli cittadini e dell'impegno del Comune nella cura dell'ambiente e del paesaggio urbano.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di **promuovere la natalità e l'accoglienza**, celebrando pubblicamente l'arrivo dei nuovi nati come un valore fondamentale per l'intera comunità. Attraverso il gesto simbolico della piantumazione, il progetto mira ad **aumentare la sensibilità all'ambiente** e al rispetto degli spazi verdi, educando le famiglie e i bambini sin dalla tenera età al legame profondo tra benessere umano e natura. L'azione punta inoltre a **rafforzare il senso di appartenenza** al territorio, offrendo alle famiglie un luogo fisico di riferimento dove veder crescere, insieme ai propri figli, un albero che rappresenta la loro generazione.

Indicatore:

L'efficacia dell'iniziativa viene monitorata attraverso il numero di famiglie partecipanti alla cerimonia di piantumazione rispetto al totale dei nuovi nati e adottati nell'anno di riferimento. Si tiene conto del grado di gradimento dell'evento, rilevato tramite il coinvolgimento dei genitori e la partecipazione attiva della comunità alle attività di sensibilizzazione correlate. Un ulteriore parametro di valutazione è rappresentato dal numero di alberi messi a dimora nel tempo, quale indicatore dell'accrescimento del patrimonio arboreo urbano dedicato alle nuove generazioni.

Comunità educante

28) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Anche per l'anno 2026, l'Amministrazione comunale conferma il sostegno e il finanziamento delle attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, realizzate in stretta collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi. Il programma offre a circa un centinaio di cittadini la possibilità di partecipare a cicli di incontri tenuti da esperti qualificati su una vasta gamma di discipline, tra cui storia dell'arte, psicologia, politica internazionale ed educazione alla salute. Accanto alla proposta culturale, l'iniziativa integra una dimensione pratica dedicata al benessere fisico attraverso l'organizzazione di corsi di ginnastica formativa, pensati specificamente per le esigenze della terza età.

Obiettivo:

L'iniziativa si pone l'obiettivo di fornire occasioni di incontro, socializzazione e arricchimento culturale, contrastando l'isolamento sociale e stimolando la curiosità intellettuale in ogni fase della vita. Attraverso i percorsi di approfondimento, il progetto mira a promuovere stili di vita sani e a diffondere la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica costante anche nella terza età, intesa come strumento di prevenzione e mantenimento dell'autonomia. L'azione punta inoltre a valorizzare il tempo disponibile dei cittadini senior, trasformandolo in un'opportunità di crescita personale e di partecipazione attiva alla vita civile e culturale della comunità di Lavis.

Indicatore:

L'efficacia dell'iniziativa viene monitorata attraverso il numero di adesioni ai vari corsi e seminari proposti, analizzando la continuità della partecipazione nel corso dell'anno accademico. Si tiene conto del grado di copertura dell'offerta formativa rispetto alle diverse aree tematiche (culturale, motoria, psicologica) e del livello di gradimento espresso dai partecipanti in merito alla qualità degli esperti coinvolti e all'utilità sociale degli incontri di gruppo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Fondazione Franco Demarchi

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per i servizi

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis conferma e rafforza il sistema di agevolazioni tariffarie rivolto ai nuclei familiari numerosi (con tre o più figli), facilitando l'accesso a un'ampia gamma di servizi ricreativi e del tempo libero. La misura mira a ridurre l'impatto economico della gestione familiare, garantendo tariffe ridotte o contributi specifici per la fruizione di attività culturali, ricreative e sportive. L'obiettivo è promuovere l'inclusione sociale e il diritto allo svago per tutti i minori della comunità.

Obiettivo:

Equità Sociale: garantire pari opportunità di partecipazione alla vita della comunità per i figli di famiglie numerose.

Sostegno alla Natalità: fornire un aiuto concreto e continuativo che alleggerisca il costo dei servizi extrascolastici e del tempo libero.

Indicatore:

Numero di nuclei familiari con 3 o più figli che hanno beneficiato delle tariffe agevolate nel corso dell'anno.

Tipologia e numero di corsi (sportivi, musicali, estivi) attivati con quota agevolata.

Misure economiche

2) Contributo per l'acquisto di pannolini lavabili

Tipo di azione: Promozione della natalità (Bonus bebè, kit nuovi nati ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorati al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

In un'ottica di continua attenzione al rispetto dell'ambiente e di supporto alla genitorialità, il Comune di Lavis sostiene l'utilizzo dei pannolini lavabili tra le famiglie con neonati. Il progetto prevede l'erogazione di un contributo economico (rimborso) fino a un massimo di Euro 150,00 per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili, a favore dei genitori residenti nel Comune di Lavis che scelgono soluzioni ecologiche e riutilizzabili per i propri figli, riducendo la produzione di rifiuti indifferenziati.

Obiettivo:

Promuovere azioni di sensibilità e sostenibilità ambientale: ridurre la produzione di rifiuti speciali non riciclabili (pannolini usa e getta) e limitare l'impatto ambientale.

Sostenere la genitorialità: alleggerire il carico economico delle famiglie con neonati, incentivando l'uso di prodotti riutilizzabili che comportano un risparmio economico nel lungo periodo.

Incentivare l'ecosostenibilità: promuovere una cultura del riuso e dell'attenzione ecologica fin dalla prima infanzia

Indicatore:

Numero di richieste di contributo presentate e approvate nell'anno solare, rispetto al totale dei nati nel Comune di Lavis.

Quantità stimata di rifiuti indifferenziati ridotti in base al numero di contributi erogati.

Misure economiche

3) Contributo per l'acquisto di slip assorbenti lavabili

Assessorato coinvolto: Assessorato al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

Il Comune di Lavis, nell'ottica di ridurre drasticamente la produzione di rifiuti indifferenziati e promuovere il benessere femminile, conferma per il 2025 il contributo per l'acquisto di slip assorbenti lavabili. La misura è rivolta alle residenti di genere femminile con età superiore ai 15 anni. Il sostegno prevede un rimborso di 30,00 Euro a fronte di una spesa minima documentata di 50,00 Euro per l'acquisto di prodotti riutilizzabili, erogato solitamente come riduzione sulla tariffa rifiuti

Obiettivo:

Diminuire l'impatto ambientale causato dallo smaltimento di prodotti igienici monouso, che rappresentano una quota significativa dei rifiuti non riciclabili.

Promuovere l'utilizzo di alternative ecologiche e dermocompatibili, favorendo una maggiore consapevolezza sui consumi legati all'igiene personale.

Indicatore:

Numero di domande di contributo presentate.

Misure economiche

4) Riduzione Tariffarie TARI

Tipo di azione: Agevolazioni per tariffe comunali

Assessorato coinvolto: Assessore al verde, ambiente, promozione turistica, beni comuni e partecipazione

Il Comune di Lavis interviene direttamente a sostegno delle famiglie e delle realtà sociali facendosi carico di una quota significativa della tariffa rifiuti in situazioni di specifica necessità. La misura prevede abbattimenti dei costi per le utenze domestiche che utilizzano ausili sanitari (incontinenza, dialisi, sacche) o che hanno affrontato periodi di isolamento sanitario (quarantena). Inoltre, supporta il mondo del volontariato locale riducendo del 65% la quota fissa per le associazioni, riconoscendo il loro valore sociale per le famiglie della comunità.

Obiettivo:

Sostenere la fragilità sanitaria: alleggerire il carico economico sulle famiglie che devono gestire patologie croniche o situazioni di non autosufficienza che comportano un'inevitabile produzione extra di rifiuti.

Garantire equità sociale: compensare i maggiori costi legati a condizioni di salute o emergenze sanitarie, evitando che queste pesino sul bilancio familiare ordinario.

Valorizzare il tessuto associativo: facilitare la gestione economica delle associazioni locali, permettendo loro di investire maggiori risorse in attività per la comunità invece che in costi di gestione fissi.

Indicatore:

Numero di nuclei familiari che hanno usufruito delle agevolazioni per ausili sanitari (incontinenza, dialisi, ADI) sul totale delle utenze attive.

Valore economico medio annuo risparmiato dalle famiglie beneficiarie grazie all'intervento comunale.

Numero di associazioni locali che hanno beneficiato della riduzione del 65% della quota fissa.

Misure economiche

5) Sostegno al Tessuto Associazionistico Locale

Tipo di azione: Sostegno economico alle associazioni del territorio / Concessione spazi

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari - Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare - Assessorato allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni

L'Amministrazione Comunale promuove un sistema di welfare generativo e diffuso sostenendo attivamente le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano stabilmente sul territorio. Tale supporto si realizza attraverso una doppia strategia: l'erogazione di contributi ordinari annuali per la gestione delle attività e la concessione di sedi fisiche a canone agevolato. Il Comune mette infatti a disposizione il proprio patrimonio immobiliare, rendendo strutture come la **"Casa delle Associazioni" (Ex Scuole Clementi)**, **Casa Pezcoller** e i centri civici nelle frazioni (Pressano e Sorni) veri e propri hub operativi.

Obiettivo:

Sostenibilità del Terzo Settore: garantire stabilità economica e logistica alle associazioni, permettendo loro di concentrare le risorse sulla progettualità educativa e sociale rivolta alle famiglie.

Centralità della Prossimità: valorizzare le sedi associative come punti di riferimento sicuri e accessibili per i residenti, favorendo l'aggregazione sia nel centro urbano che nelle frazioni.

Sviluppo di Sinergie Territoriali: incentivare la collaborazione tra diverse sigle associative ospitate nelle stesse strutture (co-working sociale) per la creazione di eventi e servizi integrati.

Indicatore:

Impatto del Sostegno Integrato: numero di associazioni beneficiarie di contributi economici e numero di realtà ospitate presso strutture comunali a canone agevolato.

Vitalità Sociale: numero totale di soci/utenti residenti raggiunti dalle attività delle associazioni sostenute e numero di eventi realizzati negli spazi concessi dall'Amministrazione.

Misure economiche

6) Tariffe Familiari Comunali (Servizi Essenziali)

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis adotta un sistema integrato di tariffe e agevolazioni volto a sostenere il benessere economico dei nuclei familiari. Il modello tariffario è strutturato per garantire equità nell'accesso ai servizi educativi e di cura attraverso i seguenti criteri:

Servizi all'Infanzia (Asilo Nido e Tagesmutter): la quota di partecipazione delle famiglie è calcolata in base all'indicatore ICEF, garantendo una progressività del costo. Sono inoltre previsti abbattimenti strutturali della retta per la frequenza contemporanea di più figli e per le famiglie numerose (con tre o più figli).

Servizi Conciliativi Estivi (Nido d'Agosto ed Estate Bambini): il sistema prevede una differenziazione tra tariffe per residenti e non residenti, applicando riduzioni specifiche per il secondo figlio frequentante e quote agevolate per le famiglie numerose.

Obiettivo:

Assicurare che il costo dei servizi non rappresenti una barriera per le famiglie con minori.

Alleviare il carico economico dei nuclei con tre o più figli o con più bambini piccoli.

Indicatore:

Numero di nuclei familiari che hanno avuto accesso a riduzioni tariffarie sui diversi servizi comunali.

7) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi attività sportive e benessere psicofisico

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni

Il Comune di Lavis aderisce per la stagione 2026/2027 al progetto provinciale "Voucher Sportivo", delegando la gestione operativa alla Comunità Rotaliana-Königsberg. La misura prevede l'assegnazione di contributi economici per sostenere i costi di iscrizione a corsi sportivi per figli minorenni (6-18 anni). Il voucher è rivolto a famiglie in possesso dei requisiti reddituali (quota A o B1 dell'Assegno Unico Provinciale) e permette di scegliere tra le associazioni sportive aderenti al distretto

Obiettivo:

Ottimizzare la gestione delle domande attraverso la collaborazione sovracomunale con la Comunità di Valle.

Abbattere le barriere economiche per garantire il diritto allo sport a tutti i ragazzi residenti.

Rafforzare la sinergia tra enti locali e associazioni sportive della Piana Rotaliana.

Indicatore:

Numero di voucher emessi e validati per i residenti di Lavis.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Rotaliana-Königsberg

Welfare territoriale e sostenibilità

Welfare territoriale e sostenibilità

1) Nidi d'Infanzia "Il Trenino dei Bambini", "Piccoli Passi" e "Bolle di Sapone"

Tipo di azione: Nido d'infanzia (pubblico, in convenzione)

Assessorato coinvolto: Assessora alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis offre un servizio educativo d'eccellenza per la prima infanzia distribuito su tre sedi: i nidi "Il Trenino dei Bambini" e il nuovo nido "Piccoli Passi" (inaugurato nel 2023) a Lavis, e il nido "Bolle di Sapone" nella frazione di Pressano. La ricettività complessiva è di 112 posti, progettati per rispondere in modo capillare alle esigenze del territorio. In un'ottica di collaborazione sovracomunale, 3 posti sono riservati ai residenti del Comune di Trento (frazione di San Lazzaro di Meano e aree limitrofe di Gardolo) tramite una specifica convenzione, garantendo così una risposta ai bisogni delle famiglie dell'area di confine.

Obiettivo:

Qualità Educativa e Benessere del Minore: Garantire un ambiente sicuro, stimolante e inclusivo che favorisca la crescita armoniosa, l'autonomia e la socializzazione dei bambini nei primi mille giorni di vita.

Conciliazione Vita-Lavoro: Fornire un supporto concreto e flessibile alle famiglie, permettendo ai genitori (in particolare alle madri) di mantenere o intraprendere percorsi lavorativi, riducendo lo stress da gestione familiare.

Rete Territoriale: Rafforzare la sinergia con il Comune di Trento per una gestione dei servizi all'infanzia che superi i confini amministrativi a favore della comunità.

Indicatore:

Tasso di copertura del servizio: Percentuale di domande di iscrizione accolte rispetto al totale delle richieste presentate (capacità di risposta alla lista d'attesa).

Saturazione della capacità ricettiva: Rapporto tra i 112 posti disponibili e i posti effettivamente occupati nel corso dell'anno educativo.

Indice di efficacia della convenzione: Monitoraggio dell'effettivo utilizzo dei 3 posti riservati ai residenti di San Lazzaro/Gardolo.

Grado di soddisfazione dell'utenza: Risultati dei questionari periodici rivolti alle famiglie sulla qualità del progetto pedagogico e della struttura.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Trento

Cooperativa Città Futura

2) Ambulatori di Prevenzione Sanitaria Territoriale

Tipo di azione: Ambulatori e servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il progetto garantisce la continuità dei servizi specialistici decentrati presso la frazione di Pressano di Lavis (Piazza G.N. della Croce), nati per sopperire alla chiusura di prestazioni precedentemente erogate dal Poliambulatorio locale. Grazie alla convenzione con ANVOLT ODV (Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori), l'Amministrazione mette a disposizione della cittadinanza un ambulatorio ginecologico e un ambulatorio urologico/maschile per visite di prevenzione oncologica e screening specialistici. Il servizio si inserisce in una più ampia strategia di promozione della salute che include rassegne informative come "I giovedì della salute", volte a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della diagnosi precoce.

Obiettivo:

Accessibilità e Decentramento: Facilitare l'accesso a visite specialistiche di prevenzione direttamente sul territorio, riducendo gli spostamenti e le liste d'attesa.

Prevenzione Oncologica Secondaria: Promuovere la cultura della diagnosi precoce per i tumori femminili e maschili attraverso controlli periodici eseguiti da professionisti volontari.

Educazione alla Salute: Informare e orientare i cittadini verso stili di vita sani attraverso incontri pubblici e materiale informativo distribuito presso gli ambulatori.

Indicatore:

Numero totale di visite ed esami di screening effettuati annualmente presso gli ambulatori di Pressano.

Numero di richieste di prenotazione generate a seguito delle campagne di sensibilizzazione e degli incontri informativi comunali.

Altre organizzazioni coinvolte:

ANVOLT - Associazione Volontari Lotta contro i Tumori (Sede di Trento)

3) Biblioteca Intercomunale: Spazio Creativo e Relazionale

0 - 14

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented / media library

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

La Biblioteca Intercomunale di Lavis si qualifica come un polo educativo e di welfare culturale per le famiglie e i minori fino alla scuola secondaria di primo grado. Con un patrimonio specifico di oltre 21.000 volumi per ragazzi e l'accesso alla piattaforma digitale MLOL, il servizio integra il prestito con un'offerta laboratoriale continua:

- Servizio "Letture su Misura": sessioni individuali di lettura ad alta voce su prenotazione per bambini e genitori, per un approccio personalizzato e intimo alla narrazione;
- Glottodidattica e Lingue: organizzazione di percorsi ludico-espressivi di avvicinamento alle lingue straniere (Inglese/Tedesco) guidati da esperti, per stimolare il bilinguismo fin dall'età scolare;
- Laboratori Creativi e Didattici: attività periodiche di manualità, coding, giochi da tavolo e mostre bibliografiche a tema, pensate per trasformare la biblioteca in un luogo di scoperta attiva;
- Polo Scolastico Territoriale: Coordinamento con l'Istituto Comprensivo di Lavis per visite guidate, alfabetizzazione informativa e supporto alle biblioteche scolastiche.

Obiettivo:

Sostenere l'apprendimento delle lingue e delle competenze digitali attraverso il gioco e la narrazione.

Offrire, tramite le letture individuali, un servizio flessibile adatto ai ritmi e alle esigenze di ogni singola famiglia.

Garantire uno spazio pubblico gratuito dove bambini di diverse fasce d'età possano incontrarsi e sperimentare nuovi linguaggi.

Fornire risorse documentali e percorsi di ricerca che integrino l'offerta formativa delle scuole locali.

Indicatore:

Numero di minori residenti nella fascia 0-14 anni in possesso della tessera per il prestito e percentuale di utenti attivi (che hanno effettuato almeno un prestito o partecipato a un'attività nell'anno).

Numero di sessioni di lettura individuale prenotate e numero di iscritti ai corsi di lingua e ai laboratori creativi durante l'anno.

Numero di classi dell'I.C. Lavis coinvolte in progetti strutturati con la biblioteca e volume dei prestiti effettuati dalla fascia 0-13 anni.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Terre d'Adige

IC Lavis

4) Centro Socio Educativo Territoriale

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: anticipo-posticipo, doposcuola, sostegno ai compiti

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Centro è un servizio semiresidenziale di welfare territoriale che offre supporto educativo specializzato a minori della scuola primaria e secondaria. Gestito professionalmente dall'APPM (Associazione Provinciale per i Minori) su mandato della Comunità Rotaliana Königsberg, il servizio funge da ponte tra famiglia, scuola e servizi sociali. Non si limita all'assistenza didattica, ma configura uno spazio di protezione e crescita dove il "sostegno ai compiti" è lo strumento per lavorare su relazioni, autonomia e prevenzione del disagio.

Obiettivo:

Conciliazione vita-lavoro: offrire alle famiglie un supporto concreto nella gestione del tempo extra-scolastico (pomeriggi e periodi di vacanza).

Successo formativo e metodo: supportare i ragazzi nello svolgimento dei compiti, puntando sull'acquisizione di un metodo di studio personalizzato.

Inclusione e monitoraggio: intercettare precocemente situazioni di fragilità educativa o relazionale in raccordo con i Servizi Sociali.

Integrazione territoriale: favorire l'aggregazione positiva tra pari in un ambiente protetto e guidato da educatori esperti.

Indicatore:

Numero di nuclei familiari residenti che hanno usufruito del servizio e tasso di raggiungimento degli obiettivi educativi individualizzati (PEI) concordati con la Comunità di Valle.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità Rotaliana Königsberg

APPM - onlus

Welfare territoriale e sostenibilità

5) Colonia Estiva "Estate Bambini" (3-6 anni)

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: colonie estive, soggiorni diurni, campeggi..

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Servizio di colonia diurna organizzato direttamente dal Comune nelle prime due settimane di agosto, dedicato ai bambini della fascia d'età 3-6 anni. Il progetto propone attività

ludico-ricreative, laboratori creativi e uscite sul territorio, con l'obiettivo di trasformare il periodo estivo in un'occasione di scoperta e divertimento.

Per i ragazzi dai 6 ai 12 anni, il Comune sostiene indirettamente l'offerta territoriale mettendo a disposizione gratuitamente gli spazi comunali alle associazioni locali che organizzano attività estive, favorendo così una rete capillare di proposte.

Obiettivo:

Supporto alla Conciliazione Famiglia-Lavoro: garantire una copertura educativa qualificata nel mese di agosto, supportando i genitori impegnati in attività lavorative.

Promozione del Benessere e della Socialità: offrire ai bambini esperienze di gioco strutturato e conoscenza del proprio territorio in un contesto di gruppo sereno e protetto.

Sostegno al Protagonismo Associativo: facilitare il lavoro delle associazioni locali nella creazione di offerte per la fascia 6-12 anni attraverso la gratuità degli spazi pubblici.

Indicatore:

Tasso di accoglimento delle domande (3-6 anni): numero di iscrizioni confermate rispetto alle richieste pervenute per "Estate Bambini".

Indice di collaborazione associativa: numero di spazi comunali concessi gratuitamente per attività estive rivolte alla fascia 6-12 anni.

Varietà dell'offerta territoriale: numero di associazioni coinvolte che usufruiscono del supporto comunale per le loro colonie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale Città Futura.

Welfare territoriale e sostenibilità

6) Colonia estiva "Nido d'Agosto" (0-3 anni)

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: colonie estive, soggiorni diurni, campeggi..

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il "Nido d'Agosto" è un servizio di colonia estiva rivolto ai bambini già frequentanti i nidi d'infanzia del territorio, attivo nelle prime due settimane di agosto. Il servizio garantisce la continuità educativa in un periodo di sospensione delle attività ordinarie, offrendo un supporto logistico fondamentale per le famiglie. Le iscrizioni prevedono una finestra temporale dedicata prioritariamente ai residenti nel Comune di Lavis, aprendosi successivamente anche ai non residenti in caso di disponibilità di posti.

Obiettivo:

Sostegno alla Conciliazione Famiglia-Lavoro: offrire una soluzione strutturata e professionale ai genitori che lavorano nel periodo estivo, facilitando la gestione dei tempi di vita e di cura.

Continuità del Percorso Educativo: assicurare ai bambini un ambiente protetto e stimolante, mantenendo le abitudini e le relazioni sociali consolidate durante l'anno scolastico.

Ottimizzazione dei Servizi Territoriali: valorizzare le strutture educative esistenti anche nei periodi di bassa stagione, rispondendo ai bisogni reali della comunità.

Indicatore:

Tasso di accoglimento delle domande: Percentuale di richieste soddisfatte rispetto al totale delle domande presentate.

Grado di utilizzo del servizio: Numero di bambini iscritti rispetto alla capacità ricettiva massima definita per il periodo estivo.

Continuità di frequenza: Percentuale di bambini che, terminato il nido ordinario, proseguono il percorso nella colonia d'agosto.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale Città Futura

Welfare territoriale e sostenibilità

7) Gli Orti Comunitari di Lavis (Torbisi e Orto del Mondo)

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica (strade, parchi, orti, campi sportivi ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il Comune di Lavis promuove la cultura del verde e la sostenibilità attraverso la concessione di parcelle di terreno agricolo destinate all'autoconsumo e alla socialità. Il progetto si articola in due aree specifiche:

Orto Loc. Torbisi: Situato in località Torbisi, offre 36 parcelle dedicate prioritariamente ai pensionati residenti (Lavis e Fraz. San Lazzaro). È un luogo di invecchiamento attivo dove l'esperienza degli anziani diventa risorsa per il territorio.

Orto del Mondo: Situato in via Rosmini (retro poliambulatorio), dispone di 10 parcelle riservate alle donne (casalinghe o con redditi limitati). È uno spazio di emancipazione e integrazione interculturale, dove lo scambio di sementi e tradizioni culinarie favorisce il legame sociale.

Obiettivo:

Solidarietà Intergenerazionale e Interculturale: creare ponti tra generazioni (anziani) e culture diverse (donne di varie origini) attraverso il lavoro comune della terra.

Sostegno al Bilancio Familiare: offrire l'opportunità di produrre autonomamente ortaggi freschi, riducendo le spese alimentari in modo ecologico e dignitoso.

Benessere e Salute: contrastare l'isolamento sociale degli anziani e promuovere uno stile di vita attivo all'aria aperta.

Tutela del Territorio: recuperare aree verdi urbane, trasformandole da zone potenzialmente degradate a giardini produttivi e curati.

Indicatore:

Percentuale di parcelle assegnate rispetto al totale disponibile (46 complessive tra i due siti).

Numero di nuclei familiari coinvolti e varietà delle nazionalità presenti nell'Orto del Mondo.

Percentuale di rinnovi biennali (per Torbisi) e continuità della cura del suolo.

Numero di incontri formativi o di sensibilizzazione sull'uso corretto di acqua e smaltimento scarti.

Welfare territoriale e sostenibilità

8) Gruppo di Lettura Young

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented / media library

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Nato come sperimentazione nel 2019 e consolidatosi grazie al costante successo di pubblico, il Gruppo di Lettura per giovani è un progetto di promozione culturale partecipata. Coordinato da un esperto di letteratura giovanile con il supporto operativo di un giovane in Servizio Civile Universale, il gruppo trasforma la lettura in un'esperienza collettiva. Gli incontri non sono lezioni, ma "circoli di condivisione" dove i ragazzi possono discutere liberamente di libri, graphic novel e nuovi media, sviluppando senso critico e competenze relazionali in un ambiente informale e accogliente (stile *booktok* o *social reading*).

Obiettivo:

Promozione della lettura (Literacy): avvicinare i giovani al patrimonio librario della Biblioteca attraverso percorsi di lettura scelti "dai ragazzi per i ragazzi".

Sviluppo del pensiero critico: favorire il confronto di idee, il dibattito e la capacità di analisi dei testi in modo creativo e non scolastico.

Socializzazione e benessere: offrire uno spazio di espressione protetto dove i giovani possono condividere passioni comuni e combattere l'isolamento.

Valorizzazione del Servizio Civile: coinvolgere attivamente i giovani volontari come "peer-educator" (educatori tra pari), facilitando la comunicazione con i partecipanti.

Indicatore:

Fidelizzazione e partecipazione: numero di iscritti al gruppo e tasso di permanenza (frequenza costante agli incontri programmati nel corso dell'anno).

Impatto culturale: numero di volumi o risorse digitali presi in prestito dai membri del gruppo a seguito degli incontri di discussione.

Welfare territoriale e sostenibilità

9) Nati per Leggere e Nati per la Musica

Tipo di azione: Servizi integrativi: Spazio genitori/bambini, spazio gioco

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis, attraverso la propria Biblioteca Comunale e in sinergia con i servizi socio-educativi, promuove i programmi nazionali "Nati per Leggere" e "Nati per la Musica". L'iniziativa prevede l'organizzazione di incontri periodici di lettura ad alta voce e laboratori di sensibilizzazione musicale rivolti a bambini in età prescolare (0-6 anni) e ai loro genitori. Il progetto mira a trasformare la lettura e l'ascolto in pratiche quotidiane condivise all'interno del nucleo familiare, avvalendosi della collaborazione di volontari formati e professionisti del settore.

L'iniziativa si configura come un'azione di welfare culturale, volta a contrastare la povertà educativa e a promuovere il benessere relazionale all'interno del nucleo familiare sin dai primi mesi di vita.

Obiettivo:

Sviluppo Cognitivo e Relazionale: favorire lo sviluppo precoce del linguaggio, dell'attenzione e della sfera emotiva nel bambino attraverso lo stimolo narrativo e sonoro.

Sostegno alla Genitorialità: fornire ai genitori strumenti pratici e consapevolezza sull'importanza della lettura e della musica come momenti di cura e relazione profonda.

Accessibilità alla Cultura: garantire a tutte le famiglie residenti l'accesso gratuito a libri di qualità e a esperienze musicali educative, riducendo le disuguaglianze culturali sin dalla nascita.

Indicatore:

Partecipazione: numero complessivo di bambini e genitori che hanno preso parte agli incontri durante l'anno.

Continuità dell'Offerta: numero di appuntamenti (letture, laboratori, seminari) programmati e realizzati nel calendario annuale.

Nuovi Lettori: numero di nuovi iscritti alla Biblioteca nella fascia d'età 0-6 anni (come riflesso dell'efficacia promozionale dei programmi).

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del territorio.

Scuola Musicale "Il Diapason".

10) Progetto "Aiuto Compiti"

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: anticipo-posticipo, doposcuola, sostegno ai compiti

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il Comune di Lavis promuove un servizio di supporto scolastico gratuito per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, regolato da una specifica convenzione tra i principali attori educativi del territorio. Il progetto vede la collaborazione attiva dell'Istituto Comprensivo di Lavis, dell'Oratorio Don Celestino Brigà APS e dell'Associazione Provinciale per i Minori (APPM Onlus). Grazie alla presenza di educatori professionali, volontari e giovani del Servizio Civile, il servizio offre un accompagnamento didattico e relazionale costante, aiutando i ragazzi non solo nello svolgimento dei compiti ma anche nell'acquisizione di un metodo di studio efficace in un contesto di aggregazione positiva.

Obiettivo:

Supporto alla Genitorialità e Conciliazione: offrire alle famiglie un servizio gratuito e qualificato di assistenza pomeridiana, riducendo il carico educativo domestico e i costi per il sostegno allo studio.

Contrasto alla Dispersione Scolastica: intervenire tempestivamente sulle difficoltà di apprendimento attraverso un raccordo costante con l'Istituto Comprensivo, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti.

Integrazione e Socializzazione: favorire l'incontro tra pari in contesti educativi protetti (Oratorio e centri APPM), promuovendo lo scambio e l'aiuto reciproco.

Valorizzazione della Rete Territoriale: rafforzare l'alleanza tra ente pubblico, scuola e terzo settore per una presa in carico globale e coordinata dei bisogni dei minori.

Indicatore:

Numero di minori iscritti e frequentanti: suddivisi per scuola primaria e secondaria di primo grado dell'I.C. Lavis.

Ore di supporto erogate: totale delle ore di apertura del servizio durante l'anno scolastico.

Composizione del team educativo: numero di educatori professionali APPM, volontari dell'Oratorio e giovani del Servizio Civile attivati.

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituto Comprensivo di Lavis

Oratorio di Lavis Don Celestino Brigà APS

APPM - onlus

11) Progetto "Il Ponte"

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Il Comune continuerà a sostenere il progetto "Il Ponte" che ha come obbiettivo soddisfare le richieste di aiuto di persone sole o con difficoltà familiari, con supporto di persone che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare del volontariato.

Obiettivo:

Porre attenzione ed aiuto alle fasce più deboli della popolazione.

Sostenere il volontariato sociale.

Indicatore:

Il numero di richieste pervenute di accesso al servizio.

Welfare territoriale e sostenibilità

12) Rigenerazione e Valorizzazione Area Sportiva Viale G. Mazzini

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica (strade, parchi, orti, campi sportivi ecc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport, agricoltura, attività economiche e rapporti con le frazioni - Assessorato ai lavori pubblici, reti, mobilità e patrimonio comunale

L'Amministrazione Comunale completa l'intervento di rigenerazione urbana della struttura polifunzionale di Viale G. Mazzini. Il progetto, giunto alla fase finale di finitura e installazione degli accessori (arredi, attrezzature sportive, protezioni), mira a restituire alla comunità uno spazio moderno e sicuro per la pratica dello sport libero (basket, calcetto, attività motorie). L'area è concepita come un "parco sportivo di prossimità", pensato per favorire l'incontro intergenerazionale e offrire ai giovani di Lavis un'alternativa strutturata ma ad accesso gratuito per il tempo libero.

Obiettivo:

Promozione della salute e dello sport libero: incentivare stili di vita attivi tra i giovani, facilitando l'accesso allo sport senza i vincoli delle società agonistiche.

Sicurezza e Qualità degli spazi: garantire un'area gioco con attrezzature a norma, pavimentazioni sicure e illuminazione adeguata per un utilizzo prolungato.

Aggregazione Positiva: fornire un punto di riferimento territoriale che prevenga il degrado e favorisca la socializzazione sana all'interno del centro urbano.

Indicatore:

Stato di avanzamento e fruizione: completamento delle migliorie accessorie previste entro il 2026 e numero stimato di giovani/famiglie che utilizzano quotidianamente l'area (rilevato tramite monitoraggio periodico).

Soddisfazione dell'utenza: feedback raccolti dalle famiglie e dalle associazioni giovanili sulla qualità e l'accessibilità della nuova struttura.

Welfare territoriale e sostenibilità

13) Servizio di Nido Familiare "Tagesmutter"

Tipo di azione: Nido d'infanzia (pubblico, in convenzione)

Assessorato coinvolto: Assessora alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Il servizio di nido familiare "Tagesmutter" offre un'accoglienza educativa in un ambiente domestico, gestito da educatrici professionali. A Lavis il servizio è garantito dalla Cooperativa Sociale "Il Sorriso". Questa soluzione si affianca ai nidi comunali offrendo una maggiore flessibilità oraria. L'accesso è sostenuto da contributi orari pubblici parametrati sull'indicatore ICEF del nucleo familiare, garantendo tariffe agevolate e proporzionate al reddito.

Obiettivo:

Flessibilità e Conciliazione: fornire una risposta personalizzata alle esigenze lavorative dei genitori, con orari adattabili e un contesto familiare.

Qualità della Relazione: assicurare un rapporto numerico ridotto tra educatrice e bambino, favorendo un percorso di crescita individualizzato.

Sostenibilità Economica: abbattere i costi a carico delle famiglie attraverso il sistema dei contributi provinciali basati sull'equità dell'ICEF.

Indicatore:

Numero di adesioni: numero di bambini residenti a Lavis che utilizzano il servizio durante l'anno.

Ore di servizio erogate: volume totale di ore di conciliazione garantite alle famiglie del territorio.

Sostegno economico: monitoraggio dell'applicazione delle tariffe agevolate in base alle fasce ICEF.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Sociale "Il Sorriso" (Soggetto gestore del servizio sul territorio).

Provincia Autonoma di Trento - PAT (Ente responsabile della definizione dei criteri ICEF e dell'accreditamento delle figure professionali).

Welfare territoriale e sostenibilità

14) Servizio Politiche Giovanili

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Situato presso la Biblioteca Comunale (Piazzetta degli Alpini), il Servizio Politiche Giovanili è l'hub operativo per la socialità e il protagonismo delle famiglie e delle nuove generazioni. Il servizio è guidato da un Responsabile Operativo che, insieme al personale e ai giovani collaboratori, gestisce i progetti di cittadinanza attiva (SCUP ed ESC) e l'inserimento dei volontari nel tessuto sociale di Lavis. Il personale collabora attivamente alla realizzazione delle attività previste dal Piano Giovani di Zona (PGZ), interfacciandosi con il Referente Tecnico Organizzativo (RTO) per l'attuazione delle altre iniziative sovracomunali che coinvolgono il territorio. Il team organizza e accompagna i bambini nelle uscite di "Collaborare per i giovani" e promuove eventi ludici in tutto il comune (centro e frazioni), trasformando gli spazi pubblici in luoghi di festa e incontro per le famiglie, prevenendone l'isolamento e l'abbandono.

Obiettivo:

Integrazione e Tutoraggio Attivo: accogliere i giovani volontari (SCUP/ESC) e guidarli nella scoperta della realtà sociale locale, trasformandoli in una risorsa attiva e consapevole per la comunità di Lavis.

Presidio e Coesione Territoriale: garantire una presenza sociale e un accompagnamento diretto in tutto il comune, valorizzando parchi e piazze come luoghi di aggregazione sicura e prevenendo il degrado.

Supporto Operativo alle Famiglie: offrire occasioni di svago e scoperta del territorio (gite, laboratori, uscite) con la presenza costante di personale comunale qualificato come punto di riferimento.

Regia Educativa Integrata: sincronizzare le attività comunali con l'offerta della Biblioteca, degli Oratori e delle realtà educative per una proposta comunitaria unitaria.

Indicatore:

Capillarità degli Eventi: numero di attività di animazione (feste, laboratori, corsi) realizzate nel centro di Lavis e nelle frazioni di Pressano e Sorni.

Partecipazione e Socialità: numero di bambini e nuclei familiari coinvolti negli eventi ludico-ricreativi organizzati durante l'anno.

Efficacia dell'inserimento (SCUP/ESC): numero di volontari accolti e orientati nel percorso di cittadinanza attiva dal personale del servizio.

Attuazione Programma PGZ: numero di progetti del Piano Giovani di Zona realizzati con successo sul territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Oratorio di Lavis e Pressano

Biblioteca comunale

APPM-CSET

15) Spazio Giovani Lavis

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Lo Spazio Giovani, situato presso la "Casa delle Associazioni" (ex Scuole Clementi), è un servizio di aggregazione ed educazione territoriale coordinato dall'Associazione APPM-CAT. Il centro opera secondo un modello "a bassa soglia", garantendo ai ragazzi un accesso libero, gratuito e spontaneo, senza barriere burocratiche o vincoli di frequenza rigidi. È un luogo d'incontro sicuro e stimolante dove la presenza costante di educatori professionali permette di trasformare il tempo libero in un'occasione di crescita, attraverso attività ricreative, laboratori espressivi e iniziative socio-educative co-progettate con i giovani stessi.

Obiettivo:

Inclusione e Accoglienza: offrire un punto di riferimento inclusivo e aperto a tutti i giovani del territorio, favorendo l'integrazione e il senso di appartenenza.

Protagonismo Giovanile: stimolare la capacità dei ragazzi di proporre idee e realizzare progetti concreti per la comunità (cittadinanza attiva).

Prevenzione e Benessere: monitorare e supportare le dinamiche relazionali degli adolescenti in un contesto protetto, prevenendo fenomeni di isolamento o disagio.

Rete Territoriale: collaborare con le altre realtà della Casa delle Associazioni per creare sinergie generazionali e sociali.

Indicatore:

Numero di accessi registrati nel periodo di apertura e numero di giovani coinvolti attivamente nell'ideazione e gestione di eventi o iniziative specifiche.

Altre organizzazioni coinvolte:

APPM - CAT

16) Wifi Fee

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Mantenimento e ottimizzazione del servizio di connettività gratuita nei principali punti di aggregazione (Parco Urbano, Palavis, sede Politiche Giovanili) e integrazione con la rete federata TrentinoWiFi. Il servizio è inteso come uno strumento di inclusione digitale per giovani e studenti.

Obiettivo:

Garantire la costante disponibilità della connessione alla rete nelle aree pubbliche strategiche per le famiglie e i giovani.

Indicatore:

Numero di accessi mensili registrati ai diversi hotspot e tasso di disponibilità del servizio (uptime) nel corso dell'anno.

Diversity Management e fragilità

Diversity Management e fragilità

1) Attività per l'integrazione

Tipo di azione: Progetti di integrazione delle famiglie straniere / mediazione culturale

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, infanzia, scuola, politiche giovanili e familiari

Anche quest'anno verranno organizzati corsi di italiano e di approccio linguistico alle azioni di vita quotidiana, per favorire l'integrazione nella comunità di cittadini stranieri dimoranti a Lavis.

Per l'organizzazione è stato valutato l'interesse al proseguimento dei corsi manifestato dai partecipanti alle edizioni precedenti.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Indicatore:

Verrà valutata attraverso l'adesione e la partecipazione alla proposta.

Diversity Management e fragilità

2) Con le donne a far filò

Tipo di azione: Pari opportunità e tematiche di genere: Incontri formativi e informativi

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

Inserito nel palinsesto nazionale "Donne in Musica", l'iniziativa propone un'esperienza di musicoterapia vocale di gruppo che recupera l'antica tradizione del "filò" (il ritrovarsi per condividere storie) in chiave moderna e terapeutica. Condotta da una musicoterapeuta specializzata, la serata offre uno spazio protetto di espressione dove la voce e il ricordo diventano strumenti per rafforzare l'identità femminile e il legame comunitario. Sebbene centrato sulla figura femminile, l'incontro è aperto a tutta la cittadinanza per favorire una cultura dell'ascolto empatico e del rispetto reciproco, celebrando il mese di marzo non solo come ricorrenza, ma come occasione di crescita sociale.

Obiettivo:

Promozione del Benessere Relazionale: offrire alle donne uno spazio di ascolto profondo e di espressione di sé attraverso il canale non verbale della musica e della voce.

Valorizzazione della Memoria e del Confronto: recuperare il valore dell'aggregazione spontanea per contrastare l'isolamento e favorire lo scambio di esperienze tra diverse generazioni.

Sensibilizzazione sulle Pari Opportunità: affermare la centralità delle tematiche di genere attraverso linguaggi artistici e culturali di alta qualità.

Indicatore:

Numero di partecipanti all'evento e grado di coinvolgimento della rete associativa locale nella promozione dell'iniziativa.

Inserimento dell'evento nel calendario nazionale "Donne in Musica" come testimonianza della partecipazione attiva del Comune di Lavis a circuiti culturali sovra-territoriali.

Diversity Management e fragilità

3) Sensibilizzazione sul tema della violenza di genere

Tipo di azione: Violenza di genere: Incontri formativi e informativi

Assessorato coinvolto: Assessora alle politiche sociali, salute, anziani e politiche per l'abitare

In adempimento agli indirizzi stabiliti dal disciplinare del "Marchio Family in Trentino", verranno organizzate iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

Obiettivo:

Sensibilizzare sul tema della violenza di genere.

Indicatore:

Numero di partecipanti agli incontri.

Welfare aziendale territoriale

Welfare aziendale territoriale

1) SPORTELLO SERVIZI ON-LINE

Tipo di azione: Digitalizzazione dei servizi e sviluppo di sistemi informatici per le famiglie
Assessorato coinvolto: Sindaco

Il Comune di Lavis ha consolidato lo Sportello Servizi on-line, una piattaforma digitale integrata che permette alle famiglie di presentare istanze e iscrizioni in totale autonomia, 24 ore su 24, senza doversi recare fisicamente negli uffici. Attraverso l'accesso con SPID o CIE, il portale gestisce in modo dematerializzato l'intero ciclo di vita dei servizi educativi e sociali: dalle iscrizioni all'asilo nido e alle colonie estive, fino alla richiesta di contributi economici e agevolazioni tariffarie. Il sistema è interconnesso con i database comunali per garantire trasparenza, rapidità di risposta e una comunicazione costante sullo stato di avanzamento delle pratiche.

Obiettivo:

Conciliazione Vita-Lavoro: ridurre i tempi di attesa e gli spostamenti fisici, permettendo ai genitori di gestire le pratiche amministrative nei tempi e nei modi più congeniali alle esigenze familiari.

Semplificazione e Trasparenza: rendere i procedimenti amministrativi chiari, tracciabili e accessibili a tutti, eliminando il supporto cartaceo e i rischi di errore nella compilazione.

Inclusione Digitale: accompagnare la cittadinanza nell'uso degli strumenti di identità digitale (SPID/CIE) come chiave d'accesso ai diritti e ai servizi del territorio.

Indicatore:

Tasso di digitalizzazione delle istanze: percentuale di domande presentate esclusivamente online rispetto al totale delle istanze ricevute per i servizi all'infanzia e sociali.

Efficienza dei tempi di risposta: riduzione del tempo medio di istruttoria delle pratiche grazie all'automatizzazione dei processi digitali.

Soddisfazione dell'utente: monitoraggio dei feedback degli utenti sulla facilità d'uso e sull'accessibilità del portale telematico.